

12 DICEMBRE – Giovedì della Seconda Settimana di Avvento

Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 11,11-15

In quel tempo, Gesù disse alle folle:

«In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono.

Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni. E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire. Chi ha orecchi, ascolti!».

Nel vangelo Gesù ci ricorda Giovanni Battista: la sua grandezza e la sua profezia. È uno dei personaggi guida del tempo di avvento. Accanto a Maria e al suo mistero, Giovanni ci guida con il suo appello a preparare la via del Signore. Rispondiamo al suo invito e prepariamoci spiritualmente alla celebrazione delle Feste: esse sono un dono di Dio per noi, per ravvivare la fede, consolidare la speranza, vivere nell'amore. E' di questo che abbiamo bisogno. Non di cose o di mercatini, ma della luce e della compagnia del Signore. Proprio Lui ci dice, sempre per bocca di Isaia profeta: "Non temere, io ti vengo in aiuto; io ti tengo per mano.

Per te farò scaturire fontane in mezzo alle valli, cambierò il deserto in un lago d'acqua".

Ricordiamo sempre che gli angeli ce lo hanno offerto come il Salvatore nato in Betlemme, nella città di David.